



**Tu mi fai Girar (Vertigini).**

- *Tu mi fai girar Parte 1*
- *Tu mi fai girar Parte 2*
- *Tu mi fai girar Parte 3*

**Sul Blog potete leggere gli articoli su:**

- *Ernia del Disco.*
- *Retrolistesi & Anterolistesi.*
- *la Sublussazione Vertebrale.*
- *Manipolazioni Vertebrali Chiropratiche.*
- *Infiammazione & Distorsioni articolari.*
- *Vertigini.*
- *Geni, DNA e la Vita.*
- *Il Mal di Schiena (Lombalgia).*
- *Guarire dalla Cardiopatia Ischemica.*
- *Whiplash – Colpo della Frusta.*
- *“China Study” (il più grosso studio che mette in correlazione l'alimentazione con il cancro e le malattie cronico-degenerative).*

**Il Blog è anche su facebook. Iscrivetevi per essere informati sulle iniziative.**



*Le vertigini non sono eventi divergenti; le vertigini sono difficili da vivere anche emotivamente se a far girare la testa non è l'amore è un'esperienza poco esaltante. Seguono gli articoli sull'argomento, e nel tempo il tutto sarà corredato sempre più da letteratura scientifica.*

**Grazie per l'attenzione e Buona lettura.**

*Luca Jovanniello*

**Tu Mi Fai Girar (Vertigini) Parte 1**



*Vertigine = Lat. Vertiginem acc. Di Vertigo, da Vertere girare, volgere*

La vertigine è un sms. Il cervello vuole comunicare che non ci sta capendo più nulla.

È un urlo, una richiesta. Tutte le parti del corpo dicono al cervello, in continuazione, che posizione occupiamo nello spazio.

Non sto qui a fare l'elenco, ma ne sottolineo 3 che più di tutte parlano al cervello di quello che facciamo nell'ambiente circostante: le orecchie, gli occhi e la colonna vertebrale-cervicale.

Piegatevi di lato, di fronte o a testa in giù, o fate quello che volete; mentre vi muovete, gli occhi, le orecchie (labirinti) e la colonna dicono al cervello in che direzione, con quale angolo, a che velocità lineare e/o angolare vi state muovendo.

Gli occhi lo fanno percependo il movimento degli oggetti, le orecchie attraverso lo spostamento di alcune pietruzze nei canali dei labirinti e la colonna cervicale tramite gli spostamenti di una vertebra rispetto alle altre.

Non è che non fanno errori i nostri eroi, anzi spesso dicono cose inesatte, ma la maggior parte delle volte vengono perdonati se promettono di non farlo più.

Se il massimo della vostra attività

acrobatica è camminare, tanti piccoli errori vengono perdonati.

Se per hobby, di tanto in tanto, camminate su di un filo sospeso tra due palazzi, non sono ammessi errori.

## Tu Mi Fai Girar (Vertigini) Parte 2



vertigo side table by moroso

Il cervello non vuole conflitti per fare un compito; vuole tutti d'accordo. Non è che uno dice A e un altro il contrario di A; non è che gli occhi dicono che la testa è girata a Dx mentre il collo dice che è girata a Sx.

Non è che l'orecchio e il collo dicono che stiamo fermi e gli occhi vedono tutto muoversi.

Il cervello non le può tollerare certe storie.

Se c'è qualcuno che mente deve venire fuori, se non ha un buon motivo per mentire tutti ne pagano le conseguenze: **ATTACCHI DI VERTIGINE**, come fulmini che fanno girare la stanza, "stonano" la mente, ovattano le orecchie, e offuscano la concentrazione.

Tutti in castigo finché non si mettono d'accordo.

Anche se questa è solo una storiella sui motivi di una vertigine, in verità è tutto corretto o forse tra 10 anni la metà della favola sarà sbagliata.

Anche se il titolo di questa serie di articoli è "tu mi fai girar" non si riferisce alla bambola....

## Tu Mi Fai Girar (Vertigini) Parte 3



Abbiamo visto che il cervello vuole tutti d'accordo oppure se qualcuno dice qualche bugia deve dire sempre la stessa bugia. Non è che una volta dà una versione della storia e un momento dopo se ne inventa un'altra. Se la bugia è sempre la stessa il cervello la abolisce; fa finta di niente, perché, come si dice a Napoli "è carta conosciuta".

Vediamo un po' un esempio di queste litigate "anatomiche": prendete un vostro amico che non ha mai camminato su un tapis roulant e fatelo salire su di uno, fatelo andare per 10 minuti, fermate il nastro e fatelo scendere.

Per 1 minuto o 2 avrà la sensazione che la stanza si stia muovendo.

Non è vero, siete voi che gli state facendo uno scherzo... fermate la stanza.

Cosa è successo? Vediamo un po'...

Camminando sul tappeto il cervello riceve queste informazioni:

- gli occhi dicono che si è fermi: la distanza dal muro non cambia.
- l'orecchio dice che si sta fermi: la testa non è mossa in nessuna direzione.
- il collo dice che si è quasi fermi, riceve più o meno sensazioni di rotazione indotte dal movimento delle spalle.
- le gambe dicono che ci stiamo muovendo: anzi si sentono come se avessero fatto almeno un Km!

Fin qui, tutto bene, perché il cervello ha capito che stiamo fermi, anche se le gambe "sgambettano".

Tutto è sotto controllo e per 10 minuti lascia che le gambe dicano l'opposto delle orecchie, degli occhi e del collo. Ha capito chi mente e perché.

Quando fermiamo rapidamente il tappeto, il cervello si scuote, perché ora la situazione è cambiata e tutti dicono la stessa cosa.

Il tempo di capire che è tutto ok, durante il quale il vostro amico avrà la sensazione che

la stanza si muove; un piccolo capogiro che traduce il senso di smarrimento del cervello.